VALUTAZIONE IMPATTO COMPLESSIVO SULLA MATRICE ACQUA

OGGETTO: Istanza S.U.A.P. ai sensi dell'art.10 della L.R. 10/2012 e ss.mm.ii. per il rilascio di permesso di costruire relativo ad intervento di ristrutturazione edilizia ed ampliamento del complesso termale ed alberghiero sito in Pigna, regione Lago Pigo snc, in applicazione dell'art.12 della medesima L.R. 10/2012 e ss.mm.ii.
S921. - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di: "*Intervento di sistemazione idraulica di tre corsi d'acqua mediante adeguamento della sezione di deflusso presso il complesso Terme di Pigna*"

RICHIDENTE: Otto Pigna srl

Con riferimento all'oggetto e a riscontro del contributo istruttorio regionale del Settore Ecosistema Costiero e Acque di cui alla nota Prot. 2022/1209703 del 26/10/2022 si redige la seguente relazione al fine di una valutazione del potenziale impatto complessivo sulla matrice acqua dell'intervento di ristrutturazione, ampliamento e riattivazione del complesso termale.

APPROVIGINAMENTO IDRICO

Il complesso termale sarà allacciato alla rete pubblica come avveniva già in precedenza durante il periodo di funzionamento della struttura ricettiva preesistente e che ha operato fino al 2016.

Il progetto attuale prevede l'utilizzo dell'alimentazione idrica da acquedotto, come da schema IMME.1.09, direttamente con pressione di fornitura dalla rete per le vasche natatorie, per il carico della riserva idrica potabile e della riserva idrica antincendio. La linea che alimenta tali utenze è dotata di un disconnettore, come prevenzione antinquinamento della rete idrica pubblica.

La riserva idrica potabile prevista, ha una capacità di 500 mc che verrà sfruttata per le utenze civili quali camere, cucina e servizi/spogliatoi dell'edificio. La rete di distribuzione sarà pressurizzata attraverso un gruppo di pompaggio installato nella centrale idrica.

Secondo il calcolo sviluppato con la norma DIN 1988-300/ EN 806, la portata istantanea massima teorica richiesta dagli usi civili è di Qs = 5.37 l/s. Considerando un utilizzo di picco nell'arco della giornata pari a 5 ore, ne consegue che il consumo giornaliero approssimato è pari a 100 mc/giorno. Al di fuori degli orari di picco, il consumo previsto lo si può assumere quasi trascurabile nell'arco della giornata. Considerando tale consumo giornaliero e la capacità della riserva idrica prevista, l'edificio potrà contare su una autonomia di circa 5 giorni.

Dal calcolo è escluso il primo riempimento di tutti gli impianti civili, sportivi e tecnici.

Al livello -2 è prevista la realizzazione del locale tecnico adibito alla pressurizzazione idrica e al trattamento dell'acqua. A valle del disconnettore sarà installato un filtro autopulente di sicurezza per eliminare dall'acqua sabbia e corpi estranei fino ad una granulometria di 90 micron. Nello stesso locale saranno posizionati gli equipaggiamenti per il trattamento disinfettante dell'acqua nella riserva idrica, il trattamento chimico dei circuiti chiusi di riscaldamento e raffrescamento ed il trattamento sanificante delle linee idriche.

I nuovi impianti saranno di ultima generazione e volti alla tutela del bene acqua, ottimizzandone il consumo per limitarne gli sprechi. Analogamente anche i sistemi energetici impiegati per la produzione e adduzione dell'acqua calda sanitaria saranno dei più recenti, con l'intento di ridurre al minimo l'impatto ambientale della struttura.

Udine, 14/11/2022

Il Tecnico

Ing Alberto Schiavon

